

Nautica. Il listing del gruppo di yacht potrebbe avvenire su due Borse, quelle di Milano e Londra

Ferretti più vicina a Piazza Affari

Atteso entro fine mese il via libera della Consob alla quotazione

L'ATTIVITÀ

L'anno nautico appena concluso ha visto un forte rallentamento negli Usa compensato dai Paesi emergenti

Mara Monti

CANNES. Dal nostro inviato

■ Potrebbe arrivare entro la fine del mese l'autorizzazione della Consob alla quotazione in Borsa del gruppo Ferretti, leader nella produzione di yacht di lusso che ha appena chiuso l'anno nautico 2007-2008 con un fatturato ancora in crescita a due cifre. «Abbiamo incrementato la produzione e la redditività, fattori che ci hanno consentito di raggiungere i target che in alcuni casi sono stati superati», ha detto Vincenzo Cannatelli, amministratore delegato del gruppo controllato dai fondi di private equity Candover (50,2%) e Permira (10,7%) mentre il 39,1% è ripartito tra il management del gruppo.

Il ritorno al listino dopo il delisting del gennaio 2003 potrebbe avvenire su due piazze, quelle di Milano e di Londra. Sembra invece esclusa al momento Wall Street. «Stiamo valutando diverse opportunità», ha dichiarato Cannatelli in occasione del salone nautico di Cannes dove sono state presentate 43 imbarcazioni di cui 11 anteprime mondiali e un'anteprima europea.

Il via libera dell'autorità di Borsa non significa che il listing sarà immediato. Con il prospetto tripartito, generalmente utilizzato per il merca-

to obbligazionario, il gruppo avrà un anno di tempo per decidere il momento della quotazione, in base all'andamento dei mercati azionari.

Un meccanismo che Ferretti sperimenta per la prima volta nella quotazione di un titolo azionario, ma utile nelle fasi di incertezza delle Borse. L'operazione vede Eidos Partner in qualità di advisor finanziario, Mediobanca e Merrill Lynch sono global coordinator, Ubs e Citi joint bookrunners nell'ambito del collocamento istituzionale.

Al quartier generale del gruppo al festival de la Plaisance di Cannes c'è euforia. «Ferretti? Cresce, cresce, cresce» è la sintesi di Norberto Ferretti, presidente della società che quest'anno festeggia i 40 anni dalla sua fondazione.

L'anno nautico appena concluso ha dovuto fare i conti con un mercato americano in rallentamento, ma compensato da una domanda vivace proveniente dai Paesi emergenti dell'est Europa, in particolare della Russia e del Middle East. «Nel medio periodo puntiamo anche alla Cina e all'India, ma al momento sono Paesi con infrastrutture non all'altezza», ha aggiunto il presidente che prevede soltanto per il Medio Oriente la costruzione di 20 mila posti barca per i prossimi anni. Proprio a Dubai insieme alla Ac Real estate, società di investimenti tedesca che costruirà tre torri nella zona del Waterfront, è stato firmato un accordo per la fornitura di 24 yacht che saranno a disposizione dei residenti.

Se in Europa il mercato tiene, non preoccupa il rallentamento della domanda prove-

niente dagli Usa. «Il mercato americano prima o poi risorgerà» ha detto il patron della Ferretti che negli Usa ha appena acquisito la Allied Richard Bertram Marin Group in Florida, specializzata nei servizi post vendita, distribuzione e brokeraggio.

Punto di forza del gruppo che riunisce marchi come Crn, Custom Line, Pershing, Mochi Craft, Ferretti Yachts e Riva le grandi barche sopra i 50 piedi, un trend in linea con il settore che nel 2007 ha visto crescere gli ordini del 23% contro il 5% delle piccole e medie imbarcazioni, secondo i recenti dati pubblicati dall'Ucina (Unione nazionale dei cantieri e industrie nautiche e affini), mentre sono in sofferenza le piccole e medie imbarcazioni.

Sul fronte degli investimenti, si punta al consolidamento e allo sviluppo delle proprie unità produttive, in particolare ai tre poli nautici di Ancona, La Spezia e Torre Annunziata: per quest'ultimo sono state impiegate risorse per 60 milioni di euro. E in futuro? «Puntiamo a consolidare le nostre posizioni e crescere per linee interne - ha tenuto a precisare il patron della Ferretti - In questo momento non è facile fare acquisizioni di livello senza rischiare di mettere in ombra i nostri marchi di lusso».

Ma si guarda con attenzione anche alle tematiche ambientali: Ferretti ha messo a punto il primo motore ibrido montato su una imbarcazione sopra i 20 metri. Il sistema Zero emission mode monta motori Mitsubishi e sarà messo sul mercato dopo il salone di Genova che aprirà il prossimo 4 ottobre.

NUMERI

2 listini

Il ritorno in Borsa

Il gruppo Ferretti sta valutando il ritorno in Borsa, dopo il delisting del gennaio 2003, non soltanto a Milano ma anche a Londra. Esclusa per il momento Wall Street. L'autorizzazione della Consob potrebbe arrivare entro la fine del mese di settembre, ma la società ha un anno di tempo per decidere il momento giusto della quotazione.

43

Le imbarcazioni di Cannes

Sono 43 le imbarcazioni presenti al salone della nautica di Cannes di cui 11 anteprime mondiali e 1 europea.

3

I poli nautici del gruppo

Sono tre i poli nautici del gruppo sui cui si investe per consolidarne lo sviluppo: Ancona, La Spezia e Torre Annunziata. Per quest'ultimo sono stati investiti 60 milioni di euro. Inaugurato un nuovo cantiere a Fano per la costruzione di maxi yacht

